



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento regionale dei Beni Culturali
dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Indirizzo di Posta Certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Servizio 17 - Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Ragusa**

P.zza Libertà, 2 - 97100 Ragusa
tel. 0932-249411 - fax 0932-623044
soprirg@regione.sicilia.it
Soprintendente : dott. Antonino De Marco

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico – Artistici, Paesaggistici e
Demotnoantropologici**

Dirigente Responsabile – dott. Antonino De Marco
Tel. 0932-249405 fax 0932-623044
e.mail : ademarco@regione.sicilia.it
Posta certificata: soprirg@certmail.regione.sicilia.it

Rif. nota: Prot. n. **MIC 0002286-P** del **19/01/2024**

Posizione:

Ragusa Prot. n. 482 U.O.02 del

26 GEN. 2024

Allegati n. _____

Oggetto: Acate (RG) [ID: 10620] – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrofotovoltaico nel Comune di Acate (RG) denominato "Biddine" da 35,9 MWp, dotato di un sistema di accumulo elettrochimico ("storage") da 10Mwp e progetto agrofotovoltaico con opere di connessione nel Comune di Caltagirone (CT) da realizzare sui terreni agricoli siti nel Comune di Acate (Rg), censiti in catasto terreni al foglio di mappa 2, particelle nn. 268, 280, 265, 267, 258, 257, 273, 259, 271, 276, 270, 275, 243, 244, 241, 242, 243, 240, 15, 67, 52, 69, 49, 142, 245, 247, 223, 210, 280, 261, 254 con cavidotto lungo le strade pubbliche dei comuni di Acate (RG) e Caltagirone (CT).

Proponente: Renantis Sicilia S.r.l. – Richiesta valutazioni.

(Rif. MIC_SS-PNRR prot. 0002286-P del 19/01/2024 - [ID: 10620]).

Ditta: Renantis Sicilia S.r.l. (già Falk Renewables Sicilia S.r.l.)

Comune di Acate (RG) impianto agrivoltaico.

Comune di Acate (RG) e Caltagirone (CT) condotta .

Impianto Agrofotovoltaico

PEC **Alla Società Renantis Sicilia S.r.l.**
renantis.sicilia@legalmail.it

PEC **Ministero della Cultura**
Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEC Servizio II-DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

PEC **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali
Divisione V . Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov

PEC Alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Responsabile procedimento	Antonino De Marco (Gc)				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249438	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprirg@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome						
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento	

PEC Alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

PEC All' Assessorato regionale dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

PEC Alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Catania
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

PEC Al Sig. Sindaco del Comune di Acate
protocollo@pec.comune.acate.rg.it

PEC Al Sig. Sindaco del Comune di Caltagirone (CT)
protocollo.caltagirone@pec.it

e p.c. Alla Sezione per i Beni Archeologici U.O.3
SEDE

Con riferimento all'oggetto emarginato, pervenuto al nostro prot. 348 del 22/01/2024, questa Soprintendenza;

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. L.gs n° 42 del 22/01/2004 e s.m.i. ed il Regolamento 03/06/1940 n.1357;

Visto l'art.143 comma 9 del Codice;

Visto il D.A. 63/Gab. del 12/06/2019, pubblicato nella G.U.R.S. n. 30 (parte I), del 28/06/19, con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'approvazione del Piano Paesaggistico, degli ambiti n. 15-16-17, ricadenti nella Provincia di Ragusa, con le modifiche e integrazioni del D.A. n. 874 del 26/02/2018.

Vista la tavola 26_2 del sopracitato piano "Regimi Normativi" e l'art. 23 delle norme di Attuazione, Paesaggi locali 3 "Valle Alto Dirillo";

Visto il Decreto legislativo 8 novembre 2021 n° 199 e successive modifiche ed integrazioni relativa alla idoneità della superficie oggetto dell'intervento;

Vista la Tavola 9a del sopracitato piano "Regimi Normativi", Art. 17 delle norme di Attuazione dei Beni Isolati;

Considerato che l'area dove dovrà sorgere l'impianto agrofotovoltaico ricade nel comune di Acate (RG) e la condotta ricade nei comuni di Acate (RG) e Caltagirone (CT) in area con il vincolo paesaggistico di Livello di Tutela 1 e 3 con il D.A. 63/Gab. del 12/06/;

Verificato che l'impianto agrofotovoltaico ricade nel comune di Acate (RG) (Fuori vincolo paesaggistico) e la condotta ricade nei comuni di Acate (RG) e Caltagirone (CT) in area con il vincolo paesaggistico in area di Livello di Tutela 1 e 3 con il D.A. 63/Gab. del 12/06/2019 e fuori dai vincoli del D. Lgs. 42/04;

Visto l'art. 40 delle Norme citate;

Visti i pareri endoprocedimentali con **prot. nr. 471 del 25/01/2024** rilasciato dalla Sezione per i beni Archeologici di questa Soprintendenza;

Visti gli elaborati progettuali, **questa Soprintendenza**, ai sensi dell'art. 146 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. L.gs n° 42 del 22/01/2004, per quanto di stretta competenza esprime **parere favorevole** all'accluso progetto, che si restituisce munito del "**Visto**", alle seguenti condizioni:

Responsabile procedimento	Antonino De Marco (G.c.)			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)		
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249438	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprirg@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome						
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento	

a) Parere paesaggistico: 1) Sul lotto oggetto di intervento, venga realizzata una schermatura con alberi ad alto fusto (carrubo o ulivo), di almeno 5 anni, di varietà autoctone debitamente certificate, a quinconce e con sesto 5x5, completa di impianto d'irrigazione idoneo a garantire all'attecchimento e il mantenimento degli alberi piantumati; 2) Dovranno essere presentate le certificazioni degli alberi piantati; tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con leguminose; 3) Per i primi cinque anni la ditta avrà l'obbligo di produrre adeguata documentazione fotografica, con planimetria riportante i coni ottici, idonea a dimostrare l'attecchimento degli alberi e la coltivazione delle leguminose; 4) Dovranno essere mantenuti eventuali alberi esistenti, è fatto divieto di movimentare terra vegetale e dovranno essere mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco; 5) Non dovrà effettuare movimenti di terra con scavi e riporti e/o reinterri; 6) Il cavidotto che collega l'impianto fotovoltaico alle cabine elettriche, dovrà essere realizzato interrato.

b) Parere archeologico:

“ Ai fini della tutela archeologica:

vista la nota di codesta Società del 7/10/2022 assunta al prot. di questa Soprintendenza con n.8120 del 13/10/2022 con la quale si chiedeva l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e contestualmente si trasmetteva la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA);

vista la nota di questa Soprintendenza prot. n. 8634/U.O.03 del 3/11/2022 con la quale si attivava la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c.4 del D.Lgs 42/2004 e contestualmente si faceva richiesta del Piano Operativo delle Indagini Archeologiche (P.O.I.A.);

vista la nota di codesta Società proponente del 15/11/2022 assunta in data 16/11/2022 al prot. gen. di quest'Ufficio con n.8905 con la quale si trasmetteva il citato P.O.I.A.;

vista la nota di questa Soprintendenza prot. n. 9054 del 22/11/2022 con la quale si approvava il P.O.I.A. e, come da pregresse interlocuzioni con l'ing. Carlo Gargano, si invitava codesta Società a caricare sul portale paesaggistica.sicilia.it il progetto dell'impianto fotovoltaico di che trattasi ai fini di ottenere il N.O. paesaggistico di rito;

vista la nota di codesta Società del 8/09/2023 assunta al prot. gen. della Scrivente con n.5158 del 11/09/2023 che riscontrava la nota di questa Soprintendenza prot. n. 9054 del 22/11/2022 e con la quale si comunicavano l'inizio delle indagini archeologiche di cui si è detto e i nominativi degli archeologi ad esse preposti e, in riscontro alla richiesta di caricamento del progetto su portale summenzionato, si precisava che il progetto definitivo dell'impianto sarebbe stato sottoposto a procedura VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);

vista la nota di questa Soprintendenza prot. n. 5268 del 14/09/2023 con la quale si precisava che “*a prescindere dagli esiti delle verifiche archeologiche...ai fini della realizzazione o meno dell'impianto fotovoltaico in oggetto si fanno salvi il rilascio del succitato N.O. paesaggistico di competenza di questa Soprintendenza e di tutte le altre autorizzazioni in capo agli Enti preposti al loro rilascio*”.

vista la nota di codesta Società del 25/10/2023, assunta al protocollo generale di quest'Ufficio con n. di prot. 6247 del 26/10/2023, con la quale si trasmette la relazione relativa alle indagini archeologiche in parola;

visti gli esiti dei sopralluoghi effettuati dallo scrivente funzionario archeologo in data 22/09/2023 e 13/10/2023;

vista l'anzidetta relazione;

considerato che i saggi realizzati, come appurato nel corso del predetto sopralluogo, hanno dato esito negativo e che la relazione finale è ampiamente condivisibile;

si ribadisce quanto già comunicato alla Società proponente con nota prot. n. 6682 del 10/11/2023 della S17.3 Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici della Soprintendenza in intestazione e cioè che si ritiene conclusa la procedura di verifica dell'interesse archeologico prevista all'art. 1 dell'allegato I.8 del D.Lgs 36/2023, ma considerata l'estensione dell'impianto, la natura delle opere accessorie e che esso è comunque stato parzialmente progettato in siti limitanei e/o al confine con aree di interesse archeologico ai sensi dell'art.142 lett. “m” del D.Lgs. 42/2004 , si danno le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. codesta Società, in corso d'opera, a sua cura, dovrà prevedere la costante sorveglianza archeologica su tutte le attività in progetto ed in particolare su quelle di escavazione e movimento terra, ivi comprese quelle relative alle opere di connessione per il tramite di uno o più archeologi qualificati come all'art. 1, comma 3 dell'allegato I.8 del D.Lgs 36/2023 che dovranno correlare la loro attività

Responsabile procedimento	Antonino De Marco (G.c.)			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249438	Durata procedimento
					(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprigr@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome					
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento

con i funzionari archeologi di questa Soprintendenza. Quanto sopra affinché le opere di che trattasi non arrechino pregiudizio al patrimonio archeologico che, eventualmente, dovesse celarsi nel sottosuolo e di cui non si è avuta contezza nel corso delle predette indagini che comunque sono state poste in essere a campione su terreni di grande estensione;

2. fatti salvi i casi in cui i cavidotti attraversassero tratte in sopraelevata o su alti terrapieni, per la realizzazione di dette opere di connessione alla RTN, si fa espresso divieto dell'uso del trencher a meno che non si eseguano preventivamente ulteriori saggi
 3. per quanto al punto 1), codesta Società, dovrà, con congruo anticipo (almeno trenta giorni prima), rispetto alla data d'inizio dei lavori, comunicare, per iscritto, a questa Soprintendenza, U.O. S17.3 – Sezione per i Beni archeologici, bibliografici ed archivistici (soprirg@regione.sicilia.it, soprirg.uo04@regione.sicilia.it, 0932/249435, 338-7839788), i nominativi dei professionisti archeologici a quanto sopra delegati che, alla fine dei lavori, dovranno produrre ampia e dettagliata relazione su quanto svolto.
 4. nel caso in cui durante i lavori di realizzazione dell'impianto gli archeologi preposti alla sorveglianza archeologica dovessero rinvenire strutture o manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 del D.Lgs 42/2004, dalla cui inosservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del medesimo D.Lgs, la Scrivente si riserva di richiedere una variante al progetto previa eventuali ulteriori verifiche archeologiche a cura di codesta Società e col coordinamento scientifico di questa Soprintendenza.
 5. la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra potrà comportare, qualora ne ricorressero le condizioni, il fermo dei lavori ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004”
- Al completamento dei lavori deve essere presentata ampia documentazione fotografica.

Il Soprintendente
(dott. Antonino De Marco)



Responsabile procedimento	Antonino De Marco (G.c.)			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)		
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249438	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprirg@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome						
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento	

SECRET
22-1-2024

PEC

VOZ SEKRA



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZAAlla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa
soprira@certmail.regione.sicilia.it

E p.c.

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.itAlla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
soprict@certmail.regione.sicilia.itAl Servizio II – DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologicoAl Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.itAlla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.itAlla Società Renantis Sicilia S.r.l.
renantis.sicilia@legalmail.it

All. 1: Nota MASE n. 208900 del 20/12/2023

All.2: Nota SS-PNRR n. 859 del 09/01/2024

SERVIZIO TO SOPRINTENDENZA
BB. CC. AA. DI RAGUSA

22 GEN 2024

POSTA IN ARRIVO

Prot.

348

Oggetto: [ID: 10620] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrofotovoltaico denominato "BIDDINE" con potenza di picco pari a 35 MWp da realizzarsi nel comune di Acate (RG) in località C.da Biddine e delle relative opere di connessione ricadenti nei comuni di Acate (CT) e Caltagirone (CT).

Proponente: Renantis Sicilia S.r.l.**Richiesta valutazioni.**

Si comunica alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, a cui per mero errore non era stata trasmessa la precedente nota di questa Soprintendenza Speciale prot. n. 859 del 09/01/2024, che, con nota del 17/11/2023, acquisita dal MASE con prot. n. 189095 del 21/11/2023, perfezionata in ultimo con nota acquisita dal MASE con prot. n. 205169 del 14/12/2023 e dalla scrivente con prot. n. 107 del 03/01/2024, la Società Renantis Sicilia S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di

AL INTEGRANDI
ARCHIVIO
PEC ENTRATAMINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.itPEO: ss-pnrr@cultura.gov.it



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
**Dipartimento regionale dei beni culturali e
dell'identità siciliana**
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Indirizzo di Posta Certificata:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**S17 Soprintendenza Beni Culturali e
Ambientali di Ragusa**

Piazza Libertà n. 2 - 97100 RAGUSA
tel. 0932\249411-622150 – fax 0932-623044
soprirg@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprirg
Soprintendente:dott. Antonino De Marco

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

S17.3 Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici
tel. 0932 – 249435 fax 0932-623044
e-mail:soprirg.uo3@regione.sicilia.it
Dirigente Responsabile: il Soprintendente
Responsabile P.O. sezione per i beni archeologici: dott. Saverio Scerra
Posta certificata: soprirg@certmail.regione.sicilia.it

Rif. nota

Ragusa

Prot. n.

471

del

25-01-2024

Allegati n.

Oggetto: **[ID:10620]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrofotovoltaico nel Comune di Acate (RG) denominato "Biddine" da 35,9 MWp, dotato di un sistema di accumulo elettrochimico ("storage") da 10Mwp e progetto agrovoltaiico con opere di connessione nel Comune di Caltagirone (CT) da realizzare sui terreni agricoli siti nel Comune di Acate (Rg), censiti in catasto terreni al foglio di mappa 2, particelle nn. 268, 280, 265, 267, 258, 257, 273, 259, 271, 276, 270, 275, 243, 244, 241, 242, 243, 240, 15, 67, 52, 69, 49, 142, 245, 247, 223, 210, 280, 261, 254 con cavidotto lungo le strade pubbliche.

Ditta: RENANTIS (già Falck Renewables Sicilia S.r.l.)

U.O. 17.2: Sezione per i beni architettonici e storico-artistici
paesaggistici e demoetnoantropologici
sede

Per quanto in oggetto e con riferimento alla nota del Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. n. 0002286-P del 19/01/2024 la cui prima pagina pe comodità si allega in copia, **ai fini della tutela archeologica**, posto che questa Sezione ha concluso le procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico come da nota prot. n. 6682 del 10/11/2023, trasmessa anche a codesta U.O., nel nulla osta definitivo da trasmettere a detto Ministero e agli indirizzi in coda alla presente dovrà essere riportato quanto segue:

“ Ai fini della tutela archeologica:

vista la nota di codesta Società del 7/10/2022 assunta al prot. di questa Soprintendenza con n.8120 del 13/10/2022 con la quale si chiedeva l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e contestualmente si trasmetteva la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA);

vista la nota di questa Soprintendenza prot. n. 8634/U.O.03 del 3/11/2022 con la quale si attivava la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c.4 del D.Lgs 42/2004 e contestualmente si faceva richiesta del Piano Operativo delle Indagini Archeologiche (P.O.I.A.);

vista la nota di codesta Società proponente del 15/11/2022 assunta in data 16/11/2022 al prot. gen. di quest'Ufficio con n.8905 con la quale si trasmetteva il citato P.O.I.A.;

vista la nota di questa Soprintendenza prot. n. 9054 del 22/11/2022 con la quale si approvava il P.O.I.A. e, come da pregresse interlocuzioni con l'ing. Carlo Gargano, si invitava codesta Società a caricare sul portale paesaggistica.sicilia.it il progetto dell'impianto fotovoltaico di che trattasi ai fini di ottenere il N.O. paesaggistico di rito;

vista la nota di codesta Società del 8/09/2023 assunta al prot. gen. della Scrivente con n.5158 del 11/09/2023 che riscontrava la nota di questa Soprintendenza prot. n. 9054 del 22/11/2022 e con la quale si comunicavano l'inizio delle indagini archeologiche di cui si è detto e i nominativi degli archeologi ad esse preposti e, in riscontro alla richiesta di caricamento del progetto su portale summenzionato, si precisava che il progetto definitivo dell'impianto sarebbe stato sottoposto a procedura VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);

vista la nota di questa Soprintendenza prot. n. 5268 del 14/09/2023 con la quale si precisava che *“a prescindere dagli esiti delle verifiche archeologiche...ai fini della realizzazione o meno dell'impianto*

Responsabile procedimento		dott. Saverio Scerra		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	51	Piano	2°	Tel.	0932-249435
Durata procedimento			Sec. legge		
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)					
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprirg@regione.sicilia.it -			Responsabile: dott. Antonino De Marco		
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	0932-249457
Orario e giorni ricevimento			Tutti i giorni dalle 9 alle 13. Mercoledì anche dalle 15 alle 18,30		

fotovoltaico in oggetto si fanno salvi il rilascio del succitato N.O. paesaggistico di competenza di questa Soprintendenza e di tutte le altre autorizzazioni in capo agli Enti preposti al loro rilascio”.

vista la nota di codesta Società del 25/10/2023, assunta al protocollo generale di quest’Ufficio con n. di prot. 6247 del 26/10/2023, con la quale si trasmette la relazione relativa alle indagini archeologiche in parola;
visti gli esiti dei sopralluoghi effettuati dallo scrivente funzionario archeologo in data 22/09/2023 e 13/10/2023;

vista l’anzidetta relazione;

considerato che i saggi realizzati, come appurato nel corso del predetto sopralluogo, hanno dato esito negativo e che la relazione finale è ampiamente condivisibile;

si ribadisce quanto già comunicato alla Società proponente con nota prot. n. 6682 del 10/11/2023 della S17.3 Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici della Soprintendenza in intestazione e cioè che si ritiene conclusa la procedura di verifica dell’interesse archeologico prevista all’art. 1 dell’allegato I.8 del D.Lgs 36/2023, ma **considerata l’estensione dell’impianto, la natura delle opere accessorie e che esso è comunque stato parzialmente progettato in siti limitanei e/o al confine con aree di interesse archeologico ai sensi dell’art.142 lett. “m” del D.Lgs. 42/2004** , si danno le seguenti ulteriori prescrizioni:

- 1) codesta Società, in corso d’opera, a sua cura, dovrà prevedere la costante sorveglianza archeologica su tutte le attività in progetto ed in particolare su quelle di escavazione e movimento terra, ivi comprese quelle relative alle opere di connessione per il tramite di uno o più archeologi qualificati come all’art. 1, comma 3 dell’allegato I.8 del D.Lgs 36/2023 che dovranno correlare la loro attività con i funzionari archeologi di questa Soprintendenza. Quanto sopra affinché le opere di che trattasi non arrechino pregiudizio al patrimonio archeologico che, eventualmente, dovesse celarsi nel sottosuolo e di cui non si è avuta contezza nel corso delle predette indagini che comunque sono state poste in essere a campione su terreni di grande estensione;
- 2) fatti salvi i casi in cui i caviddotti attraversassero tratte in sopraelevata o su alti terrapieni, per la realizzazione di dette opere di connessione alla RTN, si fa espresso divieto dell’uso del trencher a meno che non si eseguano preventivamente ulteriori saggi
- 3) per quanto al punto 1), codesta Società, dovrà, con congruo anticipo (almeno trenta giorni prima), rispetto alla data d’inizio dei lavori, comunicare, per iscritto, a questa Soprintendenza, U.O. S17.3 – Sezione per i Beni archeologici, bibliografici ed archivistici (soprirg@regione.sicilia.it, soprirg.uo04@regione.sicilia.it, 0932/249435, 338-7839788), i nominativi dei professionisti archeologici a quanto sopra delegati che, alla fine dei lavori, dovranno produrre ampia e dettagliata relazione su quanto svolto.
- 4) nel caso in cui durante i lavori di realizzazione dell’impianto gli archeologi preposti alla sorveglianza archeologica dovessero rinvenire strutture o manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all’art. 90 del D.Lgs 42/2004, dalla cui inosservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del medesimo D.Lgs, la Scrivente si riserva di richiedere una variante al progetto previa eventuali ulteriori verifiche archeologiche a cura di codesta Società e col coordinamento scientifico di questa Soprintendenza.
- 5) la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra potrà comportare, qualora ne ricorressero le condizioni, il fermo dei lavori ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs 42/2004”

Il nulla osta definitivo dovrà essere trasmesso ai seguenti indirizzi:

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Società RENANTIS

PEC: renantis.sicilia@legalmail.it

Comune di Acate

e p.c.

Assessorato Regionale dei Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
**Dipartimento Regionale dei Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana**

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania
sopriact@certmail.regione.sicilia.it

Il responsabile P.O.
sezione per i beni archeologici
(dott. Saverio Scevra)

